

Regalami il segreto della tua libertà

Formare e formarsi per aprirsi all'amore con un cuore grande, con coraggio e allegria nelle periferie del mondo. Coordinate per orientare e note per accompagnare lungo il cammino.

...” E perciò prego che il vostro amore si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio
” *Fil 1,9-10*

Riassunto

Qual è il segreto per poter vivere l'amore celibe con libertà, con allegria e con passione impegnata. Nel mio contributo cerco di aprire spazi di luce per rispondere a questa domanda e proporre un viaggio.

1) Un breve racconto giustifica il titolo. Enuncio alcuni aspetti per cui la formazione affettiva-sessuale sembra essere oggi "un'urgenza operativa".

2) La sessualità è dono di Dio Creatore, espressione di vita e motore di incontro con ogni persona e realtà. La sessualità intesa in modo integrale, insieme all'affettività, abbraccia tutta vita ed è fonte di energia e di passione, di intimità, di tenerezza e di possibilità d'impegno.

Aprirsi all'amore con positività richiede allargare la prospettiva per cogliere le pressioni e l'influenza dei nostri contesti, rivedere i propri atteggiamenti e identificare le trappole in cui possiamo vivere.

Siamo invitati/e ad affrontare con coraggio e decisione il nostro mondo affettivo-sessuale per non essere ciechi che guidano altri ciechi.

Siamo invitati/e anche a scoprire con realismo e senza complessi tutta la forza anticulturale che ha oggi l'amore celibe per *annunciare* la dignità delle persone e *denunciare* qualsiasi forma di sopruso. E' possibile gustare un amore così!

3) Presento a continuazione alcune *chiavi* che possono aiutare in questo viaggio per maturare e aprirsi all'amore, richiamando specialmente l'attenzione per saper cogliere: a) ciò che IMPRESSIONA; ciò che risulta VALIDO e c) la qualità stessa dell'amore nella sua capacità di TRASCENDERSI. Per tutto questo ci vogliono ACCOMPAGNANTI - MISTAGOGI.

Il racconto dell'inizio ci presenta un monaco che si dedicò così all'accompagnamento e creò condizioni di possibilità tali da scatenare nel viaggiatore l'esperienza di aprirsi all'amore con libertà.

Lola Arrieta. CCV
Carmelitana della Carità Vedruna
Aprile 2015

Introduzione

I. L'amore è attivato dall'amore. Di questo ci rendiamo conto... *“Dopo”*

1.1. Un racconto suggestivo *“Il mendicante e la perla”*

1.2. Paolo ai Filippesi: *“la lettera dell'amicizia”*

1.3. La Formazione affettiva-sessuale, ovvero *“urgenza operativa”* Alcuni spaventi e sofferenze dei formatori e dei giovani.

CONCLUSIONE 1. Cerchiamo di affrontare l' *urgenza*. Non possiamo agire dal *'dover essere'*. Bisogna partire dalla realtà e *dialogare* con essa.

II. Allargare la prospettiva: uno sguardo verso la realtà più vasta

2.1. Nei *contesti e nelle istituzioni*: Di fronte alla sessualità c'è ancora moltissimo silenzio, oscurantismo, ambiguità e manipolazione interessata. Abbiamo bisogno di **ESSERE OBIETTIVI** e **SANARE** l'aria che respiriamo.

2.2. Gli *atteggiamenti di fronte* alla sessualità non sono *“dettagli”* isolati che possono essere cambiati solo dalla *buona volontà*. *Incidono* su tutta la nostra vita. Dobbiamo **ENTRARE NEI PROCESSI DI CAMBIAMENTO**.

2.3. Sono molte le *trappole* che rendono difficile vivere l'amore celibe. Abbiamo bisogno di **AFFRONTARE** *ciò che succede e ciò che ci succede* - tenendo conto della salute, della fede, della vocazione e della missione - per discernere *cosa fare*.

CONCLUSIONE 2. Cerchiamo di accogliere le *sfide*. Tutti siamo coinvolti: formatori e giovani in formazione. Comunità e istituzioni.

III. Alcune chiavi e coordinate per percorrere la strada.

3.1. Attenzione a ciò che **IMPRESSIONA**. *“Credetti che la mia casa era spenta. Mossi le ceneri e mi bruciai la mano”* (Antonio Machado).

3.2. Attenzione a tutto ciò che risulta **VALIDO**. *“Dove è il tuo tesoro, lì è il tuo cuore”* *“Dov'è il tuo tesoro?”*

3.3. Attenzione alla capacità di **TRASCENDERSI**. *“Amerai con tutto il tuo cuore, con tutta la tua energia, con tutta la tua forza, con tutta la tua mente... e al prossimo come te stesso”*.

CONCLUSIONE 3. Iniziamo questo *viaggio*. Abbiamo bisogno di *Accompagnanti - Mistagogi...* come il monaco del racconto iniziale.

